

Busto prova la svolta green con le piste ciclabili “light”

Pubblicato: Domenica 17 Maggio 2020



Un città con più piste ciclabili per non farsi trovare travolti dal traffico a settembre. Il Sindaco Emanuele Antonelli aveva già anticipato nel corso dell'ultimo consiglio comunale quello a cui stava lavorando e nelle scorse ore altri dettagli sono stati svelati su questa svolta green della città. Palazzo Giardoni da qualche settimana ha preso contatti con Legambiente e la sua presidente Paola Gandini.

“Immaginare una città differente, più a misura d'uomo, dove gli spostamenti avvengono non soltanto con i veicoli privati, ma viene incoraggiata la mobilità sostenibile -spiega il comune in una nota nella quale precisa anche come- in queste ore in attesa della pubblicazione del decreto “Rilancio” molti cittadini si stanno informando per sapere come comportarsi per usufruire del buono di 500 euro per l'acquisto di biciclette e monopattini elettrici”.

Per Busto “questa è l'occasione per avviare un progetto di piste ciclabili, da realizzare in modo veloce, stante l'emergenza sanitaria indotta dal virus, da sfruttare anche con le biciclette acquistate con l'aiuto statale”. In quest'ottica “sono al lavoro i tecnici comunali che stanno mappando le aree e le strade del Comune per valutare la fattibilità di un progetto straordinario che potrebbe far nascere molti chilometri di piste ciclabili in poco tempo, finanche prima della ripartenza delle scuole”. Il lavoro, che si basa su PGT e Piano Urbano del Traffico approvato e in fase di aggiornamento “non consiste nel disegnare strisce per terra, destinate a essere poco utilizzate e poi cancellate dal solito traffico” quanto piuttosto “vuole essere l'anticipazione di qualcosa che diverrà definitivo e che deve essere corretto, in linea con la normativa, sicuro”.

Legambiente ha prodotto studi completi di raffronto con quanto avviene in altre città europee, molto utili perchè dimostrano che forme diverse di gestione delle strade sono possibili e producono effetti positivi dove sono sperimentate. Ma ha studiato anche proposte operative che i tecnici comunali stanno attentamente valutando: le strade interessate sono molte e le modalità di convivenza fra le differenti tipologie di mezzi adattabili alla realtà locale. Nei prossimi giorni, con l'avanzare del lavoro tecnico, è prevista una teleconferenza con la partecipazione degli assessori e con il Presidente di Legambiente per illustrare con dovizia di particolari le soluzioni da proporre agli organi competenti.

«Non possiamo far finta che non sia successo nulla e riprendere come niente fosse la nostra vita, senza ricordare le migliaia di persone che non ce l'hanno fatta -dice il sindaco- approfittiamo, però, dell'emergenza con cui siamo costretti a convivere per cambiare un pochino in meglio le nostre abitudini, camminando di più e usando mezzi sostenibili per fare le nostre commissioni in città. Così facendo, ci facciamo del bene e tuteliamo l'ambiente, ma non solo, approfittiamo di bar e negozi di vicinato che nel periodo di lockdown hanno funzionato bene e ci hanno fornito un servizio eccellente, sempre rispettoso delle regole».

Se abitate a Varese, Gallarate o Busto potete chiedere il buono per bici e monopattini

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it